

Frammenti d'un sipario polveroso

Alfredo Pannitteri

**FRAMMENTI
D'UN SIPARIO POLVEROSO**

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2022
Alfredo Pannitteri
Tutti i diritti riservati

*A mia madre Marcella e mio padre Vincenzo,
e alla loro storia che nessuno riuscirà mai a raccontare.*

*Alla mia sorellona Milva Favretti
ed Emanuele Caniati suo marito.*

*Scelta di vita,
scrivere poesie.
Un consiglio!
Non si vive facendo il poeta.*

Da *"Rannuvolaglia"* di Alfredo Pannitteri

1985-2022

“Nascesti senza ali, affinché nessuno sospettasse che tu fossi un Angelo”

Ti ricordi mamma...
quando l'età era verde
è il tuo cuore era cuore d'Angelo.

Poter tornare a quei
giorni di gioia in placido volo.

Oh tu, cuore di mamma,
quanto sognasti una tua culla.

Un tenero nido
di rose vellutate senza spine.

Era la primavera
del tuo amore, fosti felice?

Mai del tuo destino pensasti al domani;
essere madre... essere felice.

Alba al cuore fuggita,
occhi tuoi dolci d'amore accesi.

Mai nel futuro vedesti inciampo,
quanto dolore al tuo tramonto.

Ma del tuo passato, chi avrà memoria,
chi ricorderà i sacrifici, gli anni di dolore,

le incertezze finanziarie, l'arroganza di chi
doveva rendere dolce la tua vecchiaia.

Chi un fiore porterà alla tua tomba
abbandonata.

Figli sordi al pianto di madre,
quelle lacrime,

le piangerete voi?

Quanta luce dal cuore tuo si esalta.

Quale sarà il peso sulla bilancia soppesato.

Gli ultimi cinquant'anni

per prepararmi a questo, non sono bastati.

I cieli del giorno si sono oscurati

Sento sibilare le sirene d'allarme quel lugubre
suono di pericolo che taceva
da tempo immemorabile i cieli del giorno
sono oscurati da neri uccelli dai ventri
ricolmi di morte;
che partoriscono sul mondo
il dolore della distruzione.